

# Cassa malati, risparmiare si può



di DANI NORIS

**I** premi della Cassa malati hanno un peso importante sul budget mensile: è un'assicurazione obbligatoria e quindi qualcosa a cui non ci si può sottrarre. Benché si possa spendere un po' meno, facendo alcune scelte, incontro sovente persone, soprattutto di una certa età, che continuano a essere assicurate presso le Casse malati più costose, per una sorta di fedeltà, perché si trovano bene e perché, invecchiando, uno non ha voglia di cambiamenti. Una mia conoscente, rimasta recentemente vedova, mi raccontava di quanto pesasse sul suo budget il premio di oltre 500 franchi al mese. La sua rendita AVS e del secondo pilastro è sotto il minimo vitale ma non ha diritto al sussidio da parte del Cantone

in quanto proprietaria della casa in cui abita. Casa che ha un grande valore affettivo perché appartiene alla famiglia da generazioni e che vuole tramandare a un figlio. Questa grande casa che comporta parecchie spese per il mantenimento grava sul suo magro budget e far quadrare i conti a fine mese è possibile solo con molta parsimonia rinunciando a qualsiasi spesa non indispensabile. Guardando insieme il suo contratto assicurativo ho verificato la possibilità di un risparmio di almeno 70 franchi al mese soltanto cambiando l'assicurazione malattia di base. Ma di fronte alla mia proposta di cercare un'assicurazione più con-

veniente ha affermato che vista la sua età nessuna cassa l'avrebbe accettata; un concetto errato ancora molto diffuso. Guardando poi l'assicurazione complementare ho constatato una serie di coperture decisamente superflue come un'ampia copertura per emergenze all'estero, ma lei non ha mai viaggiato e non viaggerà; terapie complementari di cui non ha mai usufruito e che non ha intenzione di utilizzare; un contributo per la palestra che non frequenterà mai e così via. Una gamma di garanzie inutili per cui sta pagando da anni. Una consulenza adeguata può

dunque permettere di ridurre anche in modo importante i costi mensili semplicemente cambiando cassa malati. Questo discorso vale per l'assicurazione di base (LA-Mal), mentre per le complementari (LCA) l'assicuratore può rifiutare di assicurare chi ha una certa età o è già malato. Questo significa che si dovranno avere due Casse malati, due indirizzi diversi a cui mandare le fatture, chiedersi chi copre cosa e non è sempre facile. Ma laddove 100 franchi al mese possono fare la differenza vale la pena assumersi questa fatica. ■

ACSI, risparmiare sulla cassa malati si può  
Caritas Ticino video, 13.10.2017  
online su Teleticino e Youtube

Franca Garbellini



BACK  
CARITAS  
TICINO

Fabrizia Sormani



Laura Regazzoni



## A CARITAS TICINO VIDEO

**Laura Regazzoni** segretaria gen. ACSI,  
**Fabrizia Sormani**, segretaria amm. ACSI,  
**Franca Garbellini**, consul. infoconsumi ACSI,  
presentano il servizio di consulenza della  
Associazione Consumatori della Svizzera italiana  
(ACSI) sulle casse malati che offre informazioni  
sulle possibilità di risparmio previste  
dalla Legge sull'assicurazione malattia